# Caratteristica del diodo utilizzando dati sperimentali

Marcello Colozzo - http://www.extrabyte.info

### Introduzione

Di seguito un'esperienza di laboratorio per la determinazione della caratteristica tensione-corrente di un diodo al silicio.

## Plotting dei dati sperimentali

Siamo tentati ad utilizzare l'istruzione Import, ma così facendo non otteniamo un vettore (lista):

```
dati = Import["diodo.txt"]

0.112  0.536
0.087  0.524
0.158  0.550
0.222  0.565
0.296  0.576
0.348  0.585
0.742  0.620
0.957  0.630
1.420  0.650
2.350  0.673
4.820  0.708
8.010  0.734
```

Utilizziamo ReadList

?ReadList

```
ReadList["file"] reads all the remaining expressions in a file, and returns a list of them.

ReadList["file", type] reads objects of the specified type

from a file, until the end of the file is reached. The list of objects read is returned.

ReadList["file", {type1, type2, ...}] reads objects with a sequence of types, until the end of the file is reached.

ReadList["file", types, n] reads only the first n objects of the specified types. >>
```

Tuttavia, *Mathematica* tratta una notazione puntata automaticamente come un reale. Ad esempio se scriviamo **2**, *Mathematica* memorizza l'intero 2 (Integer). Ma se scriviamo **2**, *Mathematica* lo memorizza come Real.

Importati i dati, dobbiamo disporli nel giusto ordine per poter plottare la caratteristica tensione-corrente (la tensione in ascissa, e la corrente in ordinate). Generiamo prima delle coppie ordinate:

```
Clear[lista]
lista = ReadList[
   "diodo.txt",
    {Number, Number}
]
{{0.112, 0.536}, {0.087, 0.524}, {0.158, 0.55}, {0.222, 0.565},
   {0.296, 0.576}, {0.348, 0.585}, {0.742, 0.62}, {0.957, 0.63},
   {1.42, 0.65}, {2.35, 0.673}, {4.82, 0.708}, {8.01, 0.734}}
```

Ma non è l'ordine giusto perché in ascissa deve esserci la d.d.p. ai capi del diodo. Ad esempio, la prima coppia deve essere {{ 0.536 , 0.112}}. A questo punto, ricordiamo che per *Mathematica* una lista è fondamentalmente una matrice (v. file http://www.extrabyte.info/manuale\_matematica001.pdf). Infatti:

### lista // MatrixForm

```
    (0.112
    0.536

    0.087
    0.524

    0.158
    0.55

    0.222
    0.565

    0.296
    0.576

    0.348
    0.585

    0.742
    0.62

    0.957
    0.63

    1.42
    0.65

    2.35
    0.673

    4.82
    0.708

    8.01
    0.734
```

Calcoliamo allora la matrice trasposta

### lista1 = lista // Transpose

```
{{0.112, 0.087, 0.158, 0.222, 0.296, 0.348, 0.742, 0.957, 1.42, 2.35, 4.82, 8.01}, {0.536, 0.524, 0.55, 0.565, 0.576, 0.585, 0.62, 0.63, 0.65, 0.673, 0.708, 0.734}}
```

Vediamo sotto forma di matrice:

#### listal // MatrixForm

```
0.112 0.087 0.158 0.222 0.296 0.348 0.742 0.957 1.42 2.35 4.82 8.01 0.536 0.524 0.55 0.565 0.576 0.585 0.62 0.63 0.65 0.673 0.708 0.734
```

che è appunto la matrice trasposta di quella iniziale. Però lasciamo nel formato lista:

#### lista1

```
\{\{0.112,\,0.087,\,0.158,\,0.222,\,0.296,\,0.348,\,0.742,\,0.957,\,1.42,\,2.35,\,4.82,\,8.01\},\\ \{0.536,\,0.524,\,0.55,\,0.565,\,0.576,\,0.585,\,0.62,\,0.63,\,0.65,\,0.673,\,0.708,\,0.734\}\}
```

Permutiamo la seconda riga con la prima:

### lista2 = lista1 // Reverse

```
\{\{0.536,\,0.524,\,0.55,\,0.565,\,0.576,\,0.585,\,0.62,\,0.63,\,0.65,\,0.673,\,0.708,\,0.734\},\\ \{0.112,\,0.087,\,0.158,\,0.222,\,0.296,\,0.348,\,0.742,\,0.957,\,1.42,\,2.35,\,4.82,\,8.01\}\}
```

Vediamo che ora i valori della d.d.p compaiono nell'ordine giusto. Il problema consiste nell'accoppiarli con quelli della corrente (seconda riga). Di nuovo, facciamo la trasposta:

### listaplot = lista2 // Transpose

```
 \{\{0.536,\,0.112\},\,\{0.524,\,0.087\},\,\{0.55,\,0.158\},\,\{0.565,\,0.222\},\\ \{0.576,\,0.296\},\,\{0.585,\,0.348\},\,\{0.62,\,0.742\},\,\{0.63,\,0.957\},\\ \{0.65,\,1.42\},\,\{0.673,\,2.35\},\,\{0.708,\,4.82\},\,\{0.734,\,8.01\}\}
```

Ci siamo! Non dobbiamo fare altro che plottare i dati:

```
plotDiodo = ListPlot[
  listaplot,
  AxesLabel → {
    Style["Volt", Small, Red, Italic],
    Style["mA", Small, Blue, Italic]
   },
  AxesOrigin \rightarrow \{0, 0\}
 ]
3.5
2.0
1.0
                                                        Volt
               0.2
                      0.3
                            0.4
                                   0.5
                                           0.6
```

 $Dal\ grafico\ vediamo\ una\ tensione\ di\ offset\ dell'ordine\ di\ 0.52\ V,\ per\ cui\ resettiamo\ l'origine\ degli\ assi\ coordinati:$ 

```
offset = 0.52;
Clear[plotDiodo]
plotDiodo = ListPlot[
  listaplot,
  AxesLabel \rightarrow \{
    Style["Volt", Small, Red, Italic],
    Style["mA", Small, Blue, Italic]
   },
  AxesOrigin \rightarrow {offset, 0}
 ]
3.0
2.0
1.0
                                                        Volt
                                           0.70
                    0.60
```

### Fitting dei dati

Separiamo le righe della matrice listaplot

```
{tensione, corrente} = listaplot // Transpose
{{0.536, 0.524, 0.55, 0.565, 0.576, 0.585, 0.62, 0.63, 0.65, 0.673, 0.708, 0.734},
{0.112, 0.087, 0.158, 0.222, 0.296, 0.348, 0.742, 0.957, 1.42, 2.35, 4.82, 8.01}}
```

### tensione

```
\{0.536,\,0.524,\,0.55,\,0.565,\,0.576,\,0.585,\,0.62,\,0.63,\,0.65,\,0.673,\,0.708,\,0.734\}
```

#### corrente

```
\{0.112, 0.087, 0.158, 0.222, 0.296, 0.348, 0.742, 0.957, 1.42, 2.35, 4.82, 8.01\}
```

Utilizziamo la relazione  $i = i_0 e^{\alpha V}$ , dove  $i_0$  è la corrente di saturazione inversa, mentre  $\alpha$  è una costante positiva. Dobbiamo prendere il logaritmo dell'intensità di corrente. La funzione **Log** ha l'attributo **Listable** ovvero agisce sulle liste:

### listalog = {tensione, Log[corrente]}

```
 \{\{0.536,\,0.524,\,0.55,\,0.565,\,0.576,\,0.585,\,0.62,\,0.63,\,0.65,\,0.673,\,0.708,\,0.734\},\\ \{-2.18926,\,-2.44185,\,-1.84516,\,-1.50508,\,-1.2174,\,-1.05555,\\ -0.298406,\,-0.0439519,\,0.350657,\,0.854415,\,1.57277,\,2.08069\}\}
```

### listalog // MatrixForm

Ordiniamo a coppie

### listalog1 = listalog // Transpose

```
 \{\{0.536, -2.18926\}, \{0.524, -2.44185\}, \{0.55, -1.84516\}, \{0.565, -1.50508\}, \\ \{0.576, -1.2174\}, \{0.585, -1.05555\}, \{0.62, -0.298406\}, \{0.63, -0.0439519\}, \\ \{0.65, 0.350657\}, \{0.673, 0.854415\}, \{0.708, 1.57277\}, \{0.734, 2.08069\}\}
```

Proviamo a plottare

che è l'andamento corretto, giacché la relazione tra ln(i) e V è lineare. Dobbiamo perciò eseguire il fitting di questi dati. Rammentiamo la sintassi del comando

### ?Fit

Fit[data, funs, vars] finds a least-squares fit to

a list of data as a linear combination of the functions funs of variables vars.  $\gg$ 

Per quanto precede, dobbiamo chiedere a Mathematica di fittare i dati in scala semilogaritmica attraverso una funzione lineare. Quindi:

```
f[V_] = Fit[
          (*dati da fittare*)
         listalog1,
          (*funzione di fitting*)
         {1, V},
          (*variabile indipendente*)
        ]
       -13.7368 + 21.6437 V
Cioè i(V) = e^{-13.7368} e^{21.6437 V}
       plotFit = Plot[
         Exp[f[V]],
         {V, 0, 0.8},
         AxesOrigin \rightarrow {offset, 0}
        ]
       0.0
                     0.2
                                                0.6
                                                              0.8
```

# Show[plotDiodo, plotFit]

